



Comunicato Stampa

ARTE, GLI *SPIRAGLI DI LUCE* DEL MAESTRO STEFANO PIALI ILLUMINANO E SCUOTONO LA CITTA' DI MARINO: "CHE SIA UNA RINASCITA CULTURALE E ARTISTICA PER TUTTI"

Vernissage colmo d'affetto, di presenze e di sorrisi (rigorosamente sotto le mascherine) per la mostra *Spiragli di Luce*, personale del Maestro **Stefano Piali**. inaugurata, venerdì 4 giugno, presso il Museo Civico "Umberto Mastroianni" di Marino, dove le oltre trenta opere tra dipinti e sculture realizzate per lo più negli ultimi dieci anni dall'Artista, resteranno esposte fino a domenica 27 giugno.

A incorniciare idealmente il percorso tra le opere di Piali, nato a Roma ma da quarant'anni residente e operante nella cittadina dei Castelli Romani, sono stati collocati quattro imponenti trittici, due dei quali *Fuga dalla storia* e *Energia in movimento* fungono idealmente da alfa e omega di un cammino catartico, al tempo stesso spirituale ma anche visceralmente terreno, dal quale emerge come *summa* concettuale il dinamismo profondo e la volontà decisa di ricercare nuove illuminazioni.

L'ispirazione rinvenuta dai critici **Gabriele Simongini**, autore di un intenso scritto pubblicato nel catalogo dell'esposizione e di **Franco Campegiani**, intervenuto all'evento, richiama i più grandi nomi della storia dell'arte: "con la memoria delle tormentate *Prigioni* di Michelangelo, delle contorsioni manieriste, degli infiniti spazi barocchi, del drammatico realismo di Caravaggio, dell'energico dinamismo berniniano, della titanica inquietudine plastica di Rodin, dell'aspirazione al sublime di Blake. Prende così corpo un'alternanza dialettica di continuità e di rottura con il passato più lontano o recente messa perpetuamente in atto da Piali". "Artista - proseguiva Simongini - che ama allo stesso modo pittura e scultura concependole come arti complementari che si rafforzano ed ispirano reciprocamente".

Il Maestro ha così potuto salutare il proprio pubblico ed è stato calorosamente accolto dalla presenza della massime autorità cittadine intervenute a sottolineare la centralità dell'evento.

Il direttore del Museo, dottor **Alessandro Bedetti** ha ringraziato l'artista per la generosità con cui si è prestato e per l'importanza che una mostra tanto preziosa e piena di opere ha conferito alla struttura espositiva marinese che di fatto riapre dopo una chiusura lunga 15 mesi.

Il sindaco **Carlo Colizza** ha sottolineato come "Il lavoro di Stefano Piali ci abbia coinvolto profondamente in una doccia emozionale positiva. La cultura del bello è quello che salverà il mondo e ci salva ogni giorno. La plasticità delle forme espresse dal maestro Piali rinnova lo spirito".

Il presidente del Consiglio comunale, **Sante Gabriele Narcisi** ha sottolineato "l'importanza di un evento realmente atteso dalla città" e particolarmente voluto proprio dal presidente dell'assemblea comunale dopo una visita dello stesso Narcisi all'atelier del Maestro, aneddoto rivelato dallo stesso Piali. Il quale in conclusione, con emozione, ha voluto ringraziare a dovere tutti i convenuti, a partire dalle istituzioni comunali, il sindaco, l'assessorato alla Cultura, la presidenza del Consiglio comunale, i dirigenti e la direzione del museo sede dell'esposizione.

"La mostra ha un duplice aspetto" ha voluto spiegare Piali. "E' la verifica di un lavoro svolto negli anni, in solitudine, con grande sacrificio, con grande dedizione, con grande gioia. Diventa una verifica perché qui si rivela, si svela, la mia personalità, il mio essere. Il secondo aspetto è la rinascita a 360 gradi che stiamo vivendo. Una rinascita culturale, artistica che deve chiamare in causa davvero tutte le nostre energie. Purtroppo in questo anno e mezzo di pandemia abbiamo conosciuto le nostre fragilità ma anche la nostra forza. Questo è dimostrato dal fatto che siamo tutti qui a ricominciare un percorso con un impegno e una volontà ancora maggiori. Sono davvero onorato dalla vostra presenza e dall'interesse che dimostrate verso le mie creazioni" ha detto ancora il Maestro.

"Sono trascorsi molti anni dalla prima mostra personale a Marino del 1983. Non me ne sono del tutto accorto sebbene abbia fatto molte cose in giro per l'Italia e nel mondo. Oggi però sono felice di essere di nuovo qui a Marino a celebrare questa ripartenza. Mi auguro - ha concluso - di poter continuare a interagire con voi attraverso le mie opere perché sono convinto vi sia un filo conduttore che ci collega tutti".

ORARI D'APERTURA - La mostra resterà allestita fino al 27 giugno e resterà aperta il sabato e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19,30. Nei giorni di martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 19,30.

Marino, 5 Giugno 2021

Press Agent: **Daniele Priori** - Mobile +393286323820